

S. Margherita Liguria 8 Ott 1899

Sig. Figari Avv. Pietro

Montevideo



Egregio Signore,

Con vera soddisfazione ho letto gradita vostra ep. p. tre, foel di cui bellissimo contenuto vi sono beninteso sicuro e ne prendo buona memoria.

Il vostro desiderio, dopo tornare, andero a Genova dal v. collega storico a raccogliere i Libri, di cui mi accennate, sarà pienamente compiuto.

In tanto vedo dirvi che l'illustre Prof. C. Lombroso grade assaiissimo l'importante vostro lavoro - Ubr

Error Judicial. Durante  
una lunga conversazione  
ch'ebbi col sostituto prof.  
mi asserviva con quelle sue  
civiltà di mente, con quel  
suo vasto ed ammirabile talento,  
contemplando attentamente  
il Ritratto del giovane Al-  
meida: Veramente l'Egregio  
Avv. Figari fece opera Santa  
di salvare col di lui talento,  
colla di lui penetrante ac-  
curatezza ed alto giudizio, in  
apparenza, così simpatico,  
avvegnacchè la sua testa, fa  
ciò che non dimostra nes-  
suna traccia d'ASSASSINO!

Soggiungendo per tuttavia  
che di altre cose, poiché egli  
è sommamente curioso, e qui-  
tosto, spero parlare con voi  
su di ciò. Dopo di che  
rimane.

prima di congedarmi  
gli ho inciso un Autografo  
per voi, il quale mi  
pregio compiacermi, l'ave-  
rte che sono certo che vi sarà  
carissimo. —

Ed Ora, mio vecchio e giova-  
ne amico Avv. Sisto, per me  
letterari ha un modesto  
commerciante, come lo  
scrivente aggiunge anche egli  
un maritato Emmanuè, un  
colto ed evolissimo affluente alla  
eruditissima, eloquente co-  
sta valente difesa, ormai  
ammirata, lodata nel nuovo  
e vecchio continente dagli au-  
toritati prosetti e dai Carri!  
Deh! di questa Università!

Si, amici, giova ripeterlo, il  
Sig. Almeida potrà compensare  
in parte il vostro indifferen-  
za professionale allorché

il Destino lo condurrà  
alla Presidenza della Re-  
pubblica Argentina, nostra  
sempre cara e simpatica  
seconda Patria!

È prima di porre fine a  
questa già lunga Cicalata, potrei  
dirvi della sfortunata gestione.  
La giustizia era offesa nell'af-  
fare Olarcida, oggi dovuto  
al di lui Esimio Difensore  
ha ripreso trionfalmente  
la sua rivissita e splen-  
didissima vittoria. Bravo!

Prego di presentare  
con affetto i cordiali saluti  
della mia Giuseppina, Be-  
atrice alla cara e saggia vostra  
Maria e di più Famiglia,  
nonché le vostre gentilissime  
Sorelle, Fratelli, Cognate e  
Cognati, a cui l'abbiate  
affeziosamente stretta di mano  
da questo aff. - cennio  
Domenico Cusato